



AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER DISPONIBILITA' A PARTECIPARE ALLA CO-GESTIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI INDIVIDUALIZZATI PER SOGGETTI PORTATORI DI DISAGIO PSICHICO: PROGRAMMA TR65. Anno 2022

Con il presente avviso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia intende raccogliere manifestazioni di interesse al fine di individuare Partners disponibili ad essere integrati nella rete provinciale per la realizzazione di percorsi di vita e lavoro in favore di pazienti portatori di disagio psichico e con i quali stipulare accordi per svolgere attività di co-gestione di progetti terapeutico individualizzati, sostenuti mediante Budget di salute 2022 – Programma TR 65, allo scopo di prevenire la necessità di futura istituzionalizzazione di pazienti complessi. Il Programma TR 65 è stato approvato da ATS Pavia e da Regione Lombardia con decreto della Direzione Generale Welfare n. 2069 del 22 febbraio 2022.

Per il Programma TR65 dell'ASST di Pavia, allegato al presente avviso, è previsto un finanziamento destinato alla ASST pari a € 180.000,00. Ai Partners di ASST individuati con le modalità di seguito descritte, saranno riconosciuti gli importi relativi alle attività eseguite, a valere sul finanziamento regionale di cui sopra.

Informazioni generali

L'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di interrompere, a suo insindacabile giudizio, il procedimento avviato, senza che nessuno possa vantare alcuna pretesa né richiedere il rimborso di alcuna spesa sostenuta per la partecipazione.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, trattandosi, bensì, di un'indagine esplorativa finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte di Soggetti potenzialmente interessati alla suddetta collaborazione, per agevolare la partecipazione e la consultazione del maggior numero di proposte idonee a soddisfare le esigenze dell'ASST di Pavia, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 50/16.

Soggetti ammessi

L'avviso è rivolto ad associazioni di volontariato disciplinate dal d.lgs. n. 117/2017, cooperative sociali, fondazioni, Onlus e, più in generale, Enti del terzo settore e Soggetti che siano interessati a cooperare nell'attuazione di progetti riguardanti le aree più avanti specificate e in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, dei seguenti requisiti generali:

- a) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- b) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
- c) essere in possesso delle concessioni, autorizzazioni, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati necessari per l'esercizio dell'attività;

Modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse utilizzando il modulo allegato (All. A). La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale munito di apposita procura notarile e corredata, oltre che da fotocopia del documento di identità in corso di validità, da copia dell'atto costitutivo del soggetto interessato.

L'ASST si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa come, a titolo esemplificativo, la copia del bilancio dell'ultimo esercizio.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASST di Pavia **entro e non oltre le ore 12,00** del giorno **gg mm 2022**, tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.asst-pavia.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare il seguente testo: "Manifestazione d'interesse partecipazione Programma TR 65".

Contenuti della manifestazione di interesse

E' richiesto a tutti coloro che intendono partecipare alla presente manifestazione di interesse, pena l'esclusione, la presentazione di una o più proposte operative, in relazione alle aree di attività distinte nel modulo allegato, che descrivano sinteticamente:

- a) la ragione sociale del Soggetto e descrizione dell'attività svolta;
- b) le attività che intendono svolgere in attuazione del Programma TR65;
- c) ubicazione dei beni/servizi utilizzati per lo svolgimento del Programma TR65;
- d) strategie e risorse impiegate rispetto ai risultati attesi;

Valutazione delle proposte

Acquisite le manifestazioni di interesse, l'apposita Commissione valuterà l'idoneità delle proposte pervenute mediante un'attenta analisi, in esito alla quale saranno individuati i soggetti maggiormente rispondenti all'interesse pubblico sotteso al presente avviso. Per tale finalità, nella valutazione si terrà particolarmente conto dei seguenti criteri:

1) Qualità della proposta: qualità delle strutture fisiche nelle quali si svolgerà l'attività individuata, metodologia e tecniche di progettazione utilizzate, coerenza delle strategie e delle risorse impiegate rispetto ai risultati attesi dichiarati;

2) Sostenibilità della proposta: attività svolte sul territorio negli ultimi due anni, numero dei volontari/personale e mezzi messi a disposizione, presenza di professionalità con curricula pertinenti alle attività proposte;

La Commissione redigerà verbale delle operazioni svolte.

Ai soggetti ritenuti idonei, il DSM sottoporrà i progetti terapeutici individualizzati relativi a ciascun paziente da prendere in carico e vaglierà la disponibilità all'adesione dei soggetti Partners. L'assegnazione del budget al singolo Partner avverrà in coerenza con il numero di progetti terapeutici che saranno cogestiti dal medesimo.

Clausole finali

L'ASST di Pavia riconoscerà ai soggetti Partners gli importi relativi alle attività eseguite e regolarmente rendicontate attraverso il flusso informativo regionale 46San, previa validazione di Regione Lombardia e successiva erogazione finanziaria da parte della Regione stessa.

L'ASST di Pavia si riserva la facoltà di procedere alla stipula dell'accordo anche in presenza di una sola manifestazione di interesse ovvero di non procedere ad assegnazione qualora le proposte acquisite non appaiano rispondenti alle finalità preposte.

La presentazione della manifestazione di interesse implica l'integrale accettazione di tutte le condizioni di cui al presente avviso.

Privacy

L'ASST di Pavia, con sede in 27100 Pavia, Viale Repubblica 34 - C.F. e P.IVA: 02613080189, informa di essere Titolare del trattamento - ai sensi degli articoli 4, n. 7) e 24 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - dei Suoi dati personali. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento, ASST di Pavia procederà al relativo trattamento esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento in via manuale e/o con il supporto di mezzi informatici o telematici.

I dati potranno essere comunicati a qualsiasi altro terzo soggetto quando la comunicazione sia obbligatoria in forza di legge, ivi incluso l'ambito di prevenzione/repressione di qualsiasi attività illecita.

Responsabile del procedimento e contatti

Informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti del Programma TR 65 possono essere richiesti alla dott.ssa Vera Abbiati, DSMD - U.O.C. Oltrepò, contattabile mediante comunicazione e-mail all'indirizzo: salutementale_dipendenze@asst-pavia.it oppure telefonicamente al numero: 0383-695483. Eventuali chiarimenti ed informazioni concernenti il procedimento amministrativo possono essere richiesti alla dott.ssa Milena Aramini, Responsabile dell'U.O.C. Affari Generali e Legali mediante comunicazione scritta indirizzata via pec a: protocollo@pec.asst-pavia.it.

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI
(Dott.ssa Milena ARAMINI)
Originale firmato in atti

ALLEGATO A

Spett.le: ASST di Pavia
Viale della Repubblica, 88
27058 Voghera (PV)
PEC: protocollo@pec.asst-pavia.it

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER DISPONIBILITA' A PARTECIPARE ALLA CO-GESTIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI INDIVIDUALIZZATI PER SOGGETTI PORTATORI DI DISAGIO MENTALE (PROGRAMMA TR 65)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a _____ In via/piazza _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di:

_____ C.F. _____ P.IVA _____

Sede legale _____ Sede operativa _____

Tel: _____ fax: _____ e-mail: _____ pec: _____

CHIEDE
DI POTER PARTECIPARE ALLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-GESTIONE DI PROGETTI INDIVIDUALI NELL'AREA DI ATTIVITA'

- CASA-HABITAT-SOCIALE
- LAVORO-FORMAZIONE
- SOCIALITA'-AFFETTIVITA'

(segnare una o più aree di attività)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000,

- Di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.
- Di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.
- Di autorizzare espressamente ASST di Pavia a trattare i dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Si allega:

- Copia del proprio documento di identità in corso di validità.
- Copia dell'atto costitutivo.
- Proposta/e operativa/e in relazione alle singole aree di attività segnate

Luogo e data _____/_____/_____

FIRMA _____

SCHEMA DI PROPOSTA OPERATIVA

AREA DI ATTIVITA':

A.1 Ragione sociale

.....
.....

A.2 Presentazione generale (descrivere sinteticamente le attività svolte in ambito sociale e sociosanitario, con particolare riferimento alle attività svolte sul territorio provinciale negli ultimi tre anni)

max 1 pagina

.....
.....

B Proposte di collaborazione in attuazione del Programma TR65 per ciascun'area di attività prescelta

(descrivere la qualità delle strutture fisiche nelle quali si svolgerà l'attività individuata, metodologia e tecniche di progettazione utilizzate, coerenza delle strategie e delle risorse impiegate rispetto ai risultati attesi dichiarati)

max 1 pagina

.....
.....

C ubicazione dei beni/servizi utilizzati per lo svolgimento del Programma TR65;

max 1 pagina

.....
.....

D strategie e risorse impiegate rispetto ai risultati attesi (indicare il numero dei volontari/personale e mezzi messi a disposizione, presenza di professionalità con curricula pertinenti alle attività proposte)

max 1 pagina

.....
.....

PROGRAMMA DI AZIONI INNOVATIVE PER LA SALUTE MENTALE
Scheda sintetica di Programma

Titolo del programma

Budget di salute 2022. TR 65

Istituzione proponente

ASST di Pavia, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze

Tematica strategica

Implementazione e ampliamento della modalità di intervento "budget di salute" sul territorio della provincia di Pavia perseguendo l'incremento di una rete di interventi coordinati che consentano la dimissione protetta di soggetti attualmente ricoverati in strutture residenziali, in accordo alle Regole di sistema regionali 2017, e la costituzione di una rete territoriale, a carattere riabilitativa e di supporto, così da prevenire la necessità di futura istituzionalizzazione di pazienti complessi.

Responsabile amministrativo del programma: da individuare

Nome e Cognome	
Qualifica	
Istituzione	

Coordinatore Scientifico del programma

Nome e Cognome	Vera Abbiati
Qualifica	Dirigente Medico Psichiatra
Istituzione	ASST di Pavia-DSM - UOP Oltrepò

Curriculum professionale breve	<p>Formazione: Laurea in Medicina e Chirurgia ottenuta presso l'Università degli Studi di Pavia il 27/03/2010, Specializzazione in Psichiatria ottenuta il 13/6/2016 presso l'Università degli Studi di Pavia</p> <p>Attività lavorativa: Dal luglio 2016 all'aprile 2017 medico psichiatra presso la CRM "San Giorgio" di Varzi e presso la CRA "Casa di Nicola di Tavernola Bergamasca.</p> <p>Dal 2017 dirigente medico psichiatra presso l'UOP Oltrepò, dal 2018 referente per il progetto innovativo TR65, dal 2020 responsabile del progetto.</p>
---------------------------------------	---

Unità funzionali che partecipano al programma:

UOC Oltrepò	
UOC Pavia	
UOC Lomellina	

Razionale del programma

Le regole di sistema 2017 della Regione Lombardia prescrivono, nell'ambito della salute mentale, l'assegnazione di una priorità assoluta nell'ambito dei programmi innovativi al tema del budget di salute.

Ciò implica una trasformazione concettuale nella gestione del flusso di finanziamenti assegnato alla psichiatria, che a sua volta presuppone il riaffermare la centralità del percorso di cura individualizzato e costruito sulle esigenze di ogni singolo soggetto come bussola per ripensare, implementare e finanziare le prestazioni nell'ambito della salute mentale. Ciò appare di prioritaria importanza per i soggetti degenti (spesso lungodegenti) in strutture psichiatriche di tipo residenziale a vario grado di intensità riabilitativa o per i quei pazienti, che richiedono una significativa presa in carico da parte del Servizio, con il rischio che nel corso del tempo si renda necessaria l'istituzionalizzazione, per rispondere in modo appropriato ad una richiesta di cura sempre più complessa per il territorio.

Il finanziamento non viene cioè più erogato a giornata di degenza residenziale e/o semiresidenziale, ma è attribuito *ad personam*, ovvero ad un percorso di cura, di vita e lavoro sul territorio che renda possibile il vivere in autonomia, ovviamente in modo facilitato e adeguatamente supportato.

Questo cambio concettuale recepisce pienamente le direttive della legge regionale 23/2015, che riafferma la centralità di percorsi extraospedalieri a elevata integrazione socio-sanitaria ritagliata sulle esigenze del singolo paziente. Tale prospettiva rivoluziona radicalmente l'attività di programmazione, pianificazione e finanziamento dell'attività sanitaria, non solo in ambito psichiatrico.

Disporre di un budget assegnato al singolo soggetto portatore di diverse criticità consente di "costruire" un percorso di vita e di cura ritagliato sulle esigenze individuali. A seconda della gravità clinica, delle risorse personali e del grado di disabilità diventa quindi possibile pensare ad una serie di interventi ad alto grado di coordinamento, con l'obiettivo di realizzare una dimissione protetta o ridurre l'ingresso in strutture e rendere possibile una vita il più possibile autonoma. Ciò ha evidenti ricadute sulla qualità di vita dei soggetti portatori di disagio psichico, favorendone una maggiore inclusione sociale, e nello stesso tempo consente un utilizzo più razionale, eticamente e clinicamente più appropriato delle risorse disponibili.

L'esperienza del triennio 2017-2019 ha permesso di introdurre quindi, come TR65, tale modalità operativa all'interno del nostro D.S.M.D., consentendo in questi primi tre anni una modellizzazione di tale intervento e permettendo l'arruolamento di 13 pazienti nel 2017, di 21 pazienti nel 2018 e di 25 pazienti nel 2019, segnando un trend positivo di crescita, permettendo le dimissioni dall'ambiente comunitario per 7 pazienti nel triennio ed evitando l'ingresso in struttura degli altri pazienti, tutti fortemente critici. Analogo andamento riguarda gli anni 2020 e 2021, in quest'ultimo anno sono stati mantenuti e attivati 21 progetti, con un drop out, una dimissione per raggiungimento degli obiettivi e passaggio in autonomia e infine un progetto è ancora in corso di organizzazione.

Obiettivi principali

Il progetto si articola in più obiettivi che si sviluppano come segue:

- Creazione di un percorso di vita e di cura di soggetti attualmente degenti in strutture riabilitative accreditate, con l'obiettivo di realizzare una dimissione protetta che prosegua nel tempo; ciò implica l'insieme delle azioni cliniche, riabilitative e sociali necessarie a realizzare e a mantenere nel corso del tempo tale percorso

- Sviluppo di una modellizzazione dell'intervento a partire da questa esperienza pilota, nella prospettiva di ampliarla a un gruppo più esteso di soggetti rendendola fruibile e condivisibile anche da un punto di vista formativo.
- Creazione e implementazione di una vera e propria rete socio-sanitaria tra strutture del DSM, in particolare i servizi territoriali, e cooperative e onlus che già operino in ambito psichiatrico, privato sociale e terzo settore, servizi sociali e piani di zona dei Comuni capofila del territorio provinciale nella prospettiva di promuovere il modello di intervento "Budget di salute".
- Particolare valorizzazione degli interventi lavorativi protetti come elemento qualificante del percorso di cura, partendo dalla valutazione delle abilità lavorative residue, passando attraverso esperienze di tirocinio lavorativo e socializzante, per arrivare possibilmente ad una contrattualità post tirocinio (recepimento ed ampliamento di alcune prassi previste dal progetto TR 65 2016). Ciò nella prospettiva di considerare il lavoro come elemento centrale e qualificante di qualsiasi progetto riabilitativo volto ad una maggiore autonomia di vita.

Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi previsti

Riprendendo il modello di lavoro ormai consolidato e modellizzato in questo primo triennio di esperienza, si prevede il mantenimento delle tre microequipe dedicate, una per ogni Unità Operativa del D.S.M.D., costituite da uno psichiatra, un infermiere nel ruolo di case manager, un TerP/educatore e un assistente sociale. Le microequipe fungono da interfaccia con gli operatori della propria U.O. nella selezione dei pazienti arruolabili nel progetto, con particolare attenzione all'appropriatezza dei casi proposti, stabilendo anche l'ordine di priorità di intervento. Le microequipe partecipano alla definizione del progetto individualizzato che seguiranno poi attivamente nella messa in pratica, fornendo supporto sia al paziente che ai partners, nell'ottica di sostenere la sua realizzazione. E' ormai definito l'utilizzo del format del progetto personalizzato socio-sanitario BUDGET DI SALUTE – TR 65 (obiettivo di Budget Aziendale del 2018). E' stata mantenuta una cadenza mensile delle riunioni del Gruppo Tecnico composto dalle tre microequipes in cui, a seconda delle fasi dell'anno: vengono presentati i casi selezionati, viene stilata una graduatoria (e conseguente lista d'attesa) per effettuare la scelta dei pazienti arruolati, sulla base della gravità clinica e di una certa equità tra i territori, viene monitorato l'andamento del progetto, riportando eventuali situazioni critiche o drop-out, viene monitorato l'aspetto economico del progetto.

Sono poi standardizzate almeno tre riunioni annuali con i partners e il Gruppo Tecnico: ad inizio anno per la presentazione dei nuovi casi e la conseguente elaborazione dei progetti individuali, a metà anno per una valutazione dell'andamento e a fine anno per la valutazione finale delle criticità. A queste si aggiungono una serie

cospicua di riunioni tra singole microequipe e partners selezionati, sul singolo caso, sia per la sua realizzazione che per il monitoraggio dell'andamento.

Gli elementi prioritari offerti risultano articolarsi quindi in: un supporto all'abitare, privo di caratteristiche strettamente sanitarie (si escludono cioè i percorsi di residenzialità leggera, già previsti e attivati), affiancato, quando necessario, da supporto alle attività quotidiane, un supporto riabilitativo volto a stimolare le abilità residue del paziente ed eventualmente un percorso di inserimento lavorativo protetto.

Per realizzare questi passaggi è ormai avviata la collaborazione con cooperative sociali, fondazioni, onlus, sia già operanti in ambito psichiatrico sia presenti e attive sul territorio di appartenenza del paziente. La manifestazione di interesse promossa da ha contribuito all'ampliamento dei partners collaboranti, offrendo una nuova cornice di autorevolezza al progetto. Resta comunque prioritaria la prosecuzione dell'attività di ricognizione del territorio per reperire/valorizzare tutte le realtà che a vario titolo possano svolgere un compito sussidiario al servizio pubblico nella creazione di tali percorsi.

Un aspetto importante è inoltre quello di promuovere e ampliare la collaborazione con gli uffici dei Piani di Zona dei comuni capofila del territorio provinciale, necessaria per la realizzazione di un'autentica integrazione socio-sanitaria.

In sintesi, le attività previste per la realizzazione del progetto sono le seguenti:

- attività di selezione de- attività cliniche: arruolamento dei soggetti sulla base di specifici criteri di selezione (inserimento in strutture residenziali, alti utilizzatori dei Servizi a rischio di un imminente inserimento, ripetuti ricoveri in SPDC, portatori di diagnosi psichiatriche maggiori, portatori di residue capacità lavorative, assenza di una rete familiare e/o di un supporto all'abitare nella rete naturale, con priorità alla fascia d'età tra i 18 e i 54 anni); attribuzione di una microéquipe dedicata e del case manager; costruzione del progetto terapeutico-riabilitativo individuale in collaborazione con i partners; attività periodica di assessment e di valutazione dell'attività svolta;

- attività di promozione del progetto e costruzione di reti territoriali socio-sanitarie: reperimento e valorizzazione di tutte le realtà che a vario titolo possono svolgere una funzione sussidiaria al D.S.M.D. nella costruzione di tali percorsi; valorizzazione e potenziamento della collaborazione con partners privati che abbiano mostrato una particolare capacità di lavorare sul soggetto sofferente psichicamente in una prospettiva autenticamente riabilitativa; coinvolgimento dei Piani di Zona; presentazione e promozione del progetto sul territorio; accordi e collaborazioni con realtà territoriali che a vario titolo possano contribuire alla

creazione di progetti volti all'inclusione sociale e alla trasformazione dei tirocini lavorativi in esperienze più stabili.

- analisi e studio di esperienze già in essere sul modello operativo "budget di salute" presso altri DSM e realtà socio-sanitarie.
- massimo coinvolgimento possibile dei piani di zona, dei sindaci e degli assessori ai servizi sociali, perlomeno nei comuni capofila e in quelli più popolosi;
- riflessione collettiva e modellizzazione delle prassi operative attivate dalle microéquipes, attraverso incontri periodici di confronto e supervisione del lavoro svolto; redazione di report relativi a tale attività di supervisione e riflessione collettiva, nella prospettiva di renderli fruibili a tutto il personale del DSM in ambito formativo.

Monitoraggio

Verifica trimestrale del percorso attivato attraverso una serie di indicatori:

- psicopatologici (riduzione numero di ospedalizzazioni o di accessi in urgenza);
- riabilitativi (livello di autonomia raggiunto, funzionamento lavorativo);
- sociali (strutturazione della rete, livello di coordinamento, grado di complessità e integrazione socio-sanitaria)
- qualità della vita

Risultati attesi

Nel triennio iniziale del progetto TR65 si è resa necessaria una importante attività di modellizzazione, che ha permesso nel corso del tempo, l'incremento di pazienti arruolati e una diminuzione dei drop out. Si ritiene quindi che la prosecuzione di tale progetto, oltre a permettere il mantenimento delle esperienze in atto di progressiva autonomia, possa replicare tali risultati per una platea crescente di pazienti alti fruitori dei Servizi. Proprio per questo motivo appare necessario l'ampliamento delle risorse destinate, così da poter incrementare i pazienti beneficiari e mantenere attiva una modalità virtuosa

volta alla deistituzionalizzazione, che permetta il coinvolgimento crescente di realtà sociali del territorio con la crescita e lo sviluppo di un nuovo modo di pensare in campo psichiatrico.

Quadro economico in atto

Valorizzazione attività

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	PERIODO	EURO
Attività rendicontate secondo il flusso 46/San	anno	€ 180.000,00
Prestazioni non riconducibili a singolo paziente (max 20%)	anno	€ 20.000,00
<i>Totale</i>	anno	€ 200.000,00

Per permettere di proseguire nel progetto, garantendo l'arruolamento di nuovi pazienti riuscendo ad affrontare così nuove situazioni emergenti, si richiede la modifica dell'aspetto economico come segue.

Quadro economico

Valorizzazione attività

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	PERIODO	EURO
Attività rendicontate secondo il flusso 46/San	anno	€ 180.000,00
Prestazioni non riconducibili a singolo paziente (max 20%)	anno	€ 20.000,00
Totale	anno	€ 200.000,00

Il Responsabile Scientifico

Dott. Ssa Vera Abbiati

